



Learning City e OSS: Guida all'Azione





Learning City e OSS: Guida all'Azione



Publicato nel 2017 dallo *UNESCO Institute for Lifelong Learning*, Amburgo.

© UNESCO Institute for Lifelong Learning

Lo *UNESCO Institute for Lifelong Learning* (UIL) intraprende attività di ricerca, sviluppo delle capacità, networking e pubblicazione sull'apprendimento permanente con particolare attenzione all'educazione continua e agli adulti, all'alfabetizzazione e all'istruzione di base non formale.

Le sue pubblicazioni sono una risorsa preziosa per i ricercatori dell'istruzione, i pianificatori, i responsabili delle politiche e i professionisti.

Mentre i programmi dell'UIL sono stabiliti secondo le linee guida della Conferenza generale dell'UNESCO, le pubblicazioni dell'Istituto sono rilasciate sotto la sua esclusiva responsabilità. L'UNESCO non è responsabile dei contenuti. I punti di vista, la selezione dei fatti e le opinioni espresse sono quelle degli autori e non coincidono necessariamente con le posizioni ufficiali dell'UNESCO o dello *UNESCO Institute for Lifelong Learning*. Le designazioni utilizzate e la presentazione del materiale in questa pubblicazione non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte dell'UNESCO o dello *UNESCO Institute for Lifelong Learning* sullo stato giuridico di qualsiasi paese o territorio, o delle sue autorità, o sulle delimitazioni delle frontiere di qualsiasi paese o territorio.

Design di Christiane Marwecki ISBN:
978-92-820-1224-6

Questa pubblicazione è disponibile in Open Access con licenza Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 IGO (CC-BY-ND 3.0 IGO) (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/igo/>). Utilizzando il contenuto di questa pubblicazione, gli utenti accettano di essere vincolati dai termini di utilizzo del Repository Open Access dell'UNESCO (<http://en.unesco.org/open-access/terms-use-cbbyncsa-it>).

The present licence applies exclusively to the text content of the publication.



Prefazione

L'accelerazione del cambiamento a livello globale e locale influenza ampiamente la vita delle persone in tutto il mondo e ci costringe a ripensare concetti comuni di vita e apprendimento. Se vogliamo raggiungere la visione dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che mira a garantire ambienti di vita salubri, sicuri e prosperi per tutti ora e in futuro, sarà fondamentale rivalutare i nostri modelli dominanti di sviluppo sociale ed economico.

Per questo motivo, è con immenso piacere che presento il documento *Learning City e OSS*, che è una guida all'azione per integrare l'apprendimento permanente come un fattore chiave per raggiungere i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). Il documento cerca di facilitare il processo di trasformazione degli obiettivi globali in azioni locali mostrando azioni concrete intraprese dalle città della Rete Globale delle Città per l'Apprendimento dell'UNESCO (GNLC) per promuovere ambienti verdi e sani, equità e inclusione, nonché lavoro dignitoso e capacità imprenditoriale.

Questa Guida all'azione è strettamente legata alla *Call to Action* per le città dell'apprendimento di Cork, adottata dai partecipanti alla terza Conferenza Internazionale sulle Learning City, che ha avuto luogo dal 18 al 20 settembre 2017 a Cork, in Irlanda. La conferenza ha contribuito a sensibilizzare sul contributo fondamentale che le città dell'apprendimento possono dare nel raggiungere gli OSS. Questo processo di trasformazione richiede un forte impegno politico e una leadership, nonché una governance integrata e partnership a più livelli con soggetti pubblici e privati di molti settori, compresa la società civile. Siamo lieti di constatare che le città del GNLC dell'UNESCO stanno rafforzando sempre più le partnership locali e globali, organizzando incontri subregionali e contribuendo a un vivace scambio di conoscenze e pratiche all'interno della rete. Desidero estendere la mia gratitudine a tutte le città del GNLC UNESCO per i loro sforzi volti a rendere disponibili opportunità di apprendimento permanente per tutti. Sono lieto di vedere l'alto interesse delle città di tutto il mondo ad aderire alla rete e raggiungere l'ambiziosa visione dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Pertanto, chiedo ai leader delle città e alle parti interessate in tutti i settori delle città e delle comunità di lavorare insieme, in partenariato, e attuare l'apprendimento permanente per creare sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica.

Kabir Shaikh
Director a.i.
UNESCO Institute for Lifelong Learning



Guida all'Azione



Introduzione

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile definisce una visione ambiziosa e trasformativa per un mondo libero da povertà, fame, violenza e guerra; un mondo in cui l'equità, l'inclusione e un ambiente sano siano assicurati. Questa visione è stata definita in 17 obiettivi e 169 traguardi.

Dato che tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) includono obiettivi rilevanti per i contesti locali delle città dell'apprendimento, è necessario localizzare gli OSS e stabilire l'apprendimento per tutta la vita come principio guida per costruire città più sostenibili e allinearsi all'Agenda 2030. Le città dell'apprendimento rispondono in modo particolare agli obiettivi dell'OSS 4 ("Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti") e l'OSS 11 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili").

L'approccio dell'UNESCO all'apprendimento delle città è stato concordato nella prima Conferenza internazionale sulle città dell'apprendimento, che si è svolta a Pechino nel 2013. Il concetto di città per l'apprendimento è stato definito nella *Dichiarazione di Pechino* e ulteriormente approfondito nelle *Caratteristiche chiave delle città di apprendimento (Key Features of Learning Cities)*. La dichiarazione di Città del Messico sulle città per l'apprendimento sostenibile, adottata nella seconda conferenza internazionale nel 2015, ha delineato otto direzioni strategiche per le città dell'apprendimento sostenibili. Queste includono l'espansione della rete mondiale UNESCO delle città dell'apprendimento (GNLC UNESCO) e l'apertura all'adesione a tutte le città degli Stati membri dell'UNESCO che desiderano implementare le caratteristiche principali delle Learning City.

Data la necessità di un intervento urgente per garantire un futuro sostenibile, c'è stata una crescente domanda da parte delle città membro del GNLC UNESCO di un piano d'azione concreto sul modo in cui la trasformazione sostenibile può essere applicata a livello locale, perseguendo un approccio di apprendimento permanente. La terza conferenza internazionale sull'apprendimento delle città (ICLC), che si è svolta dal 18 al 20 settembre 2017 a Cork, in Irlanda, ha quindi cercato di passare dal discorso globale alla promozione locale e all'implementazione dell'apprendimento permanente per continuare a sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Questa guida all'azione si basa sui risultati del terzo ICLC, vale a dire l'invito all'azione per le città dell'apprendimento di Cork, nonché sui precedenti incontri internazionali e regionali del GNLC dell'UNESCO e le pubblicazioni esistenti GNLC dell'UNESCO.

Trasformare obiettivi globali in azioni locali

Sebbene la responsabilità primaria per il raggiungimento degli OSS sia a livello nazionale, l'attuazione non rientra esclusivamente nelle competenze dei governi nazionali e dei ministeri dell'istruzione. Promuovere la sostenibilità e l'apprendimento permanente richiede un approccio settoriale a tutti i livelli di governo, passando per l'istruzione, l'occupazione, la migrazione, la cittadinanza, l'assistenza sociale, la finanza pubblica e così via. In effetti, tutte le parti della società, compresa la società civile e i rappresentanti dei giovani, possono contribuire in maniera rilevante e tutti dovrebbero collaborare per soddisfare le diverse esigenze di apprendimento di ogni cittadino. Incoraggiato dalla *Dichiarazione 3x3x3x3 sulla città dell'apprendimento (3x3x3x3 Youth Statement on Learning Cities)*, adottata al secondo ICLC a Città del Messico, alle città che apprendono viene chiesto di "includere i giovani come stakeholder attivi e significativi nella creazione di città per l'apprendimento".

I governi locali, essendo i più vicini alle persone, sono nella posizione migliore per collegare gli obiettivi globali alle comunità locali e sono particolarmente incoraggiati a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. La localizzazione degli OSS per le città è quindi un passo importante nell'adattamento degli obiettivi globali al contesto delle comunità urbane. Pur essendo ben posizionati per spingere a implementare l'agenda globale a livello locale, spesso si vedono limitare risorse, capacità, autonomia e potere decisionale. Pertanto, per promuovere città e insediamenti umani sostenibili, è necessario che i governi nazionali stabiliscano condizioni adeguate affinché le città guidino l'Agenda del 2030.

Il contributo dell'apprendimento nelle famiglie, nelle comunità, nei paesi e nelle città per raggiungere gli OSS.

Al fine di contribuire alla creazione di società sostenibili, alle persone vengono richieste capacità di vita e di lavoro, tra cui l'alfabetizzazione e le competenze di base, sviluppo professionale e capacità professionali, impegno nella comunità e cittadinanza attiva. In un mondo in cui i contesti sociali, economici e politici vengono continuamente rimodellati, l'apprendimento deve essere continuo, per tutta la vita e in tutti gli aspetti della vita. Sempre più città riconoscono l'importanza dell'apprendimento permanente e si stanno reinventando come città di apprendimento. Riconoscono che l'apprendimento permanente sia la chiave per lo sviluppo delle risorse necessarie per costruire città verdi e sane,

inclusive ed eque, che mirino a condizioni dignitose per il lavoro, l'occupazione e l'imprenditorialità. In questo senso, il concetto di città dell'apprendimento comprende altri approcci allo sviluppo sostenibile a livello locale, come *Città Sane*, *Città amiche dei bambini*, *Città intelligenti*, *Città amichevoli*, *Città Resilienti* e così via. Si tratta di un approccio incentrato sulle persone e orientato all'apprendimento, che fornisce un quadro collaborativo e orientato all'azione per lavorare sulle diverse sfide legate allo sviluppo sostenibile che le città affrontano sempre più.

Affinché tali cambiamenti avvengano in un periodo di tempo così breve (entro il 2030 - 13 anni) devono essere introdotte, laddove non sono attualmente disponibili, opportunità per l'apprendimento permanente, l'istruzione per gli adulti, l'apprendimento non formale e informale, e l'apprendimento in famiglie, comunità, città e paesi.

Vale la pena considerare che i principi della città dell'apprendimento possono anche sostenere lo sviluppo socio-economico nelle aree circostanti. Particolare attenzione dovrebbe essere riservata alle aree in cui i tassi di povertà e disoccupazione sono più elevati e i servizi sanitari e sociali sono più bassi. Rafforzare il benessere sociale ed economico, e l'offerta di opportunità di apprendimento e lavoro per i residenti in aree svantaggiate, contribuiranno alla sostenibilità di città, che sono spesso messe in discussione da un gran numero di lavoratori migranti.

Pianificare e monitorare le Learning City

Il manuale *Caratteristiche chiave delle città di apprendimento (Key Features of Learning Cities)* fornisce un solido quadro per pianificare e monitorare i progressi. Allo stesso tempo, le città dovrebbero attingere agli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* e ai descrittori per l'attuazione e il monitoraggio delle loro azioni. È possibile identificare forti collegamenti tra le caratteristiche chiave e gli OSS. Per dimostrare queste relazioni specifiche, una serie di cinque esempi è fornita alla fine di questo documento (vedi pp. 20-21).

Conformemente all'agenda 2030, le amministrazioni locali dovrebbero integrare gli OSS nelle loro politiche nella massima misura possibile, basandosi anche sul contesto locale specifico, sulle priorità e sulle necessità.

L'attuazione dovrebbe essere monitorata utilizzando indicatori globali e creandone, al contempo, di nuovi e su scala nazionale/locale, ove opportuno. Le città dovrebbero iniziare i loro processi di monitoraggio con un set gestibile di descrittori, utilizzando sia le *Caratteristiche chiave* che gli OSS. Questo insieme iniziale di descrittori rilevanti e misurabili può quindi essere ampliato nel tempo, sviluppando un approccio integrato e olistico ai fini del raggiungimento degli OSS, sulla base del profilo specifico della Learning City.

Guida all'implementazione

In linea con le *Caratteristiche chiave delle Learning City (Key Features of Learning Cities)*, questa guida all'implementazione comprende tre sezioni tematiche incentrate su: città dell'apprendimento verdi e sane (sviluppo sostenibile ambientale); città dell'apprendimento eque e inclusive (accrescimento individuale, dialogo interculturale e coesione sociale); occupazione e imprenditorialità nelle città di apprendimento (sviluppo economico e prosperità culturale). È importante riconoscere che queste tre dimensioni dello sviluppo sostenibile sono strettamente connesse e che le attività di apprendimento permanente in una città possono influenzare molti di loro. Una quarta e altrettanto importante dimensione è la cultura (espressioni culturali, patrimonio e diversità, inclusa come tema trasversale nelle seguenti sezioni). Le tre sezioni si basano sulle esperienze delle città membro del GNLC e mettono in evidenza le azioni relative all'apprendimento permanente, intrapreso per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle comunità urbane. Questi esempi di buona prassi mostrano la diversità delle iniziative e riflettono i molteplici contesti e le fasi di sviluppo nei quali le città operano. Le successive domande evidenziano alcune importanti questioni relative alle rispettive aree tematiche. Insieme a una selezione di *Caratteristiche chiave e OSS (Key Features of Learning Cities)*, questo documento può servire alle città come strumento di base per una autovalutazione delle loro attività in corso e per definire il loro potenziale bisogno di azione. Ogni città dovrà sviluppare una propria struttura per la pianificazione, l'implementazione e il monitoraggio, selezionando obiettivi e descrittori, e rispondendo alle proprie particolari sfide ambientali, sociali, culturali ed economiche, e alle richieste dei suoi studenti.

Documenti di riferimento

Agenda 2030 e OSS

2030 Agenda for Sustainable Development (United Nations, 2015)

Available at: <https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/21252030%20Agenda%20for%20Sustainable%20Development%20web.pdf>

Incheon Declaration and the Education 2030 Framework for Action
(UNESCO, 2016)

Available at: <http://unesdoc.unesco.org/images/0024/002456/245656e.pdf>

Revised list of global Sustainable Development Goal indicators
(IAEG-SDGs, 2017)

Available at: <https://unstats.un.org/sdgs/indicators/Official%20Revised%20List%20of%20global%20SDG%20indicators.pdf>

Documenti guida del Global Network of Learning Cities

Beijing Declaration on Building Learning Cities & Key Features of Learning Cities (2013)

Available at: <http://unesdoc.unesco.org/images/0023/002349/234986e.pdf>

Mexico City Statement on Sustainable Learning Cities (2015)

Available at: <http://www.uil.unesco.org/fileadmin/keydocuments/LifelongLearning/learning-cities/en-mexico-city-statement-on-sustainable-learning-cities.pdf>

3x3x3 Youth Statement on Learning Cities (2015)

Available at: http://www.uil.unesco.org/system/files/the-youth-statement-on-learning-cities_0.pdf

Guidelines for Building Learning Cities (2015)

Available at: <http://unesdoc.unesco.org/images/0023/002349/234987e.pdf>

Documenti guida per implementare e monitorare gli OSS a livello locale

The Sustainable Development Goals - What local governments need to know
(United Cities and Local Governments, 2015)

Available at: https://www.uclg.org/sites/default/files/the_sdgs_what_localgov_need_to_know_0.pdf

Getting Started with the SDGs in Cities (Sustainable Development Solutions Network and German Cooperation, 2016)

Available at: <http://unsdsn.org/wp-content/uploads/2016/07/9.1.8.-Cities-SDG-Guide.pdf>



Learning city verdi e salutari

Le città dell'apprendimento promuovono l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) come mezzo per sensibilizzare su tematiche quali cambiamento climatico, l'inquinamento, i rischi per la salute mentale e fisica e la necessità di protezione ambientale. L'acqua potabile e le strutture igienico-sanitarie sono condizioni fondamentali per le città verdi e sane, ma in molte parti del mondo non

possono essere date per scontate. Le città dell'apprendimento costruiscono conoscenze e competenze per un'efficace gestione delle risorse idriche e dei rifiuti nei settori pubblico e privato, e contribuiscono a migliorare gli standard igienici. Per ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere la mobilità sostenibile, le città dell'apprendimento introducono ed espandono alternative sicure e accessibili al trasporto motorizzato. Costruendo e mantenendo l'infrastruttura pertinente e comunicando

i benefici di tali azioni, aumentano l'utilizzo del trasporto pubblico e del ciclismo tra i residenti. Le città di apprendimento promuovono ambienti di lavoro salubri e opportunità ricreative, comprese le strutture sportive e giardini comunitari, per promuovere la felicità e il benessere di tutti i cittadini come obiettivo chiave di sviluppo. Per migliorare gli standard sanitari generali della popolazione, le città di apprendimento garantiscono uno sviluppo

adeguato delle competenze per gli operatori sanitari.

Promuovono inoltre attività educative incentrate sulla nutrizione e sulla salute (comprese quella sessuale e quella riproduttiva) nelle scuole, nelle comunità e nelle famiglie. Inoltre, riconoscono l'importanza di fornire adeguate opportunità di apprendimento in età avanzata.



Cosa hanno fatto le città membro del GNLC per creare ambienti di vita verdi e sani



- Promuovere l'educazione sanitaria per bambini e giovani nelle scuole, e fornire corsi di formazione relativi alla salute per insegnanti
- Offrire attività di educazione sanitaria per le famiglie svantaggiate e visite a domicilio da parte di operatori sanitari per diffondere il messaggio "stile di vita sano" tra i cittadini
- Organizzare eventi di educazione sanitaria per fornire informazioni su stili di vita sani (ad esempio monitoraggio della glicemia, servizi odontoiatrici, corsi di fitness) e proiezioni (ad esempio film contro il vizio del fumo)
- Stabilire cliniche mobili che responsabilizzino i cittadini aiutandoli a conoscere il proprio corpo e i problemi di salute
- Offrire corsi e workshop non formali relativi alla salute, progettati per trasformare le donne in sostenitori della salute della comunità
- Istituire un comitato per la sanificazione responsabile e per stimolare la consapevolezza collettiva dei problemi di igiene e salute tra gli abitanti
- Includere attività di apprendimento incentrate su argomenti come il riciclaggio dei rifiuti, che sono incorporati negli eventi di apprendimento della città e utilizzati per sensibilizzare i cittadini alla protezione ambientale
- Istituire scuole di ciclismo che promuovano trasporti urbani alternativi, che istruiscano i cittadini sui diritti e gli obblighi degli utenti della strada e che comunichino le regole del traffico che si applicano ai ciclisti in città
- Organizzare workshop intergenerazionali che incoraggino le famiglie a saperne di più sull'ambiente, sulla vita sostenibile e su un'efficace gestione dei rifiuti e delle risorse a livello locale
- Introdurre cestini e impianti di riciclaggio dei rifiuti nelle case degli individui e un team di spazzini per promuovere il concetto di "città verde"
- Creare parchi sostenibili che fungano da spazi educativi dotati di funzionalità interattive, come un percorso di apprendimento per lo sviluppo sostenibile

Domande guida per le città per valutare i loro progressi ai fini di diventare verdi e sane

Protezione ambientale

- Vengono regolarmente organizzati eventi o campagne per informare le persone sull'uso efficiente delle risorse, sulla gestione dei rifiuti e sul riciclaggio dei rifiuti?
- Le scuole sono incoraggiate a organizzare seminari sulla protezione ambientale per informare le persone sui modi concreti di ridurre l'inquinamento?
- I residenti sono incoraggiati a mantenere pulite le loro comunità locali, aumentando così la consapevolezza della responsabilità di ogni cittadino per garantire un ambiente di vita pulito e sano?

Servizi sanitari

- Sono state lanciate campagne di informazione per la sensibilizzazione sulle misure preventive e per promuovere controlli regolari?
- Esistono programmi in atto per informare le comunità locali sui problemi di salute mentale e fisica che affliggono la loro città condotti, ad esempio, da ambasciatori della salute o gruppi di pari, tenendo anche conto delle esigenze delle persone svantaggiate?
- Le ragazze e le donne hanno accesso a materiale informativo e servizi di consulenza sulla salute sessuale e riproduttiva?
- Esistono servizi sanitari mobili per i residenti con mobilità ridotta o che vivono in aree svantaggiate, che forniscono servizi sanitari di base gratuiti e materiali educativi relativi alla salute?
- Sono stati organizzati eventi sportivi per tutti i residenti della città, promuovendo i benefici dell'attività fisica in materia di salute e benessere?

Mobilità

- I servizi di trasporto pubblico sono ampiamente disponibili e vengono fatti sforzi per promuoverne l'uso come alternativa alle auto?
- Il ciclismo viene promosso ai pendolari cittadini (ad esempio, organizzando eventi ciclistici)? Sono state costruite piste ciclabili per garantire la sicurezza dei ciclisti?

Implementazione

- Il concetto di città di apprendimento è collegato ai piani nazionali e municipali per i piani di salute pubblica e di protezione ambientale? Le parti interessate sono coinvolte?
- Sono stati stanziati fondi per la consegna di ESD (materiali in formato multimediale) a bambini, giovani e adulti?
- Per facilitare una pianificazione educativa mirata, raccogli i dati relativi a questioni ambientali e relative alla salute, tra cui la felicità e il benessere come misure del progresso sociale?



Caratteristiche principali di una Learning City

- 1.3.1 Ridurre gli impatti negativi delle attività economiche e di altre attività umane sull' ambiente naturale
- 1.3.2 Migliorare la vivibilità delle città
- 1.3.3 Promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'apprendimento attivo in tutte le impostazioni
- 2.5.4 Promuovere un ambiente favorevole allo studente



OSS per l'ambiente e la salute affrontati dalle città (esempi)

- 3.9 Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose, oltre a inquinamento e contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo
- 4.a Costruire e ammodernare strutture educative che siano sensibili nei confronti di bambini, della disabilità e nel genere, e che forniscano un ambiente di apprendimento efficace, sicuro, non violento e inclusivo
- 5.6 Garantire l'accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti sulla riproduzione come concordato in conformità al *Programma di azione* della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo, la *Piattaforma d'azione di Pechino* e i documenti finali delle loro conferenze di revisione
- 6.b Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali al miglioramento della gestione dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari
- 7.1 Garantire che tutti i cittadini possano avere accesso ai più moderni, affidabili e vantaggiosi servizi energetici
- 11.6 Ridurre il negativo impatto ambientale pro-capite delle città, anche con particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti
- 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e i segnali di preavviso
- 14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare dalle attività a terra, compresi i detriti marini e l'inquinamento delle sostanze nutritive
- 15.a Mobilitare e aumentare significativamente le risorse finanziarie per conservare e utilizzare in modo sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi
- 17.17 Incoraggiare e promuovere partnership pubbliche, tra pubblici e privati e nella società civile efficaci, basandosi sull'esperienza e stanziando adeguate risorse



Learning city eque e inclusive

Le Learning City forniscono opportunità di apprendimento permanente a tutte le età e a tutti i livelli di istruzione attraverso meccanismi di consegna formali, non formali e informali, utilizzando percorsi di apprendimento multipli e flessibili, punti di ingresso e punti di rientro. Ciò è di particolare importanza per gli emarginati o i più vulnerabili, che non hanno avuto l'opportunità di acquisire sufficienti conoscenze di base e abilità di alfabetizzazione funzionale, abilità professionali o che necessitano di una riqualificazione. Includono, tra gli altri, donne e ragazze, persone con disabilità e mobilità ridotta, migranti e rifugiati, minoranze etniche. Rispondono ai bisogni di apprendimento di tutti i gruppi nella società, favorendo l'equità e l'inclusione. Dovrebbero essere utilizzati approcci intersettoriali che coprano l'istruzione, la scienza e la tecnologia, la famiglia, l'occupazione, lo sviluppo industriale ed economico, la migrazione e l'integrazione, la cittadinanza, il benessere sociale e le politiche di finanza pubblica. Molti Paesi stanno vivendo un cambiamento demografico e un invecchiamento della popolazione;

di conseguenza, la Learning City deve promuovere l'apprendimento in età avanzata al fine di evitare che i cittadini più anziani vengano esclusi. Promuovendo l'istruzione nella comunità e lo scambio interculturale e intergenerazionale, le città dell'apprendimento rispondono alle sfide legate ai cambiamenti demografici e aiutano a proteggere ambienti sociali coesi. Le città di apprendimento si impegnano a porre fine a tutte le forme di discriminazione di genere e alla violenza contro le minoranze etniche. Prendono in considerazione le esigenze di tutti i residenti e li coinvolgono nel processo decisionale pubblico, contribuendo a politiche e strategie più sensibili al genere, che a loro volta aiutino a ridurre le disuguaglianze. Poiché le città dell'apprendimento consentono l'accrescimento individuale, incoraggiando i cittadini a diventare fattori di cambiamento, esse diffondono una cultura di pace e uguaglianza sia nella loro città sia attraverso la comunità globale, contribuendo così a rafforzare il concetto di cittadinanza globale.



Cosa hanno fatto le città membro del GNLC per raggiungere equità e inclusione



- Fornire attività educative alternative a tutti i cittadini, in particolare a i gruppi più vulnerabili (giovani e adulti con basso livello di alfabetizzazione, che hanno abbandonato gli studi, rifugiati o migranti), che non frequentano la scuola, consentendo loro di acquisire conoscenze e altre competenze di base e/o professionali, oltre a partecipare a programmi di istruzione continua per adulti
- Offrire la possibilità di apprendimento online che permetta alle persone di assistere gratuitamente a delle lezioni riguardanti tematiche importanti per la loro comunità
- Stabilire college specifici che consentano ai lavoratori migranti di ottenere qualifiche professionali, aiutandoli così a integrarsi nella società
- Promuovere iniziative di apprendimento intergenerazionale che riuniscano scolari e adulti
- Fornire orientamento professionale, in particolare alle donne, per incoraggiarle a ottenere qualifiche di livello sempre più alto, con l'intento di ricoprire posizioni di leadership
- Installare librerie mobili per offrire a tutti la possibilità della lettura di libri, specialmente ai disabili, agli anziani e ai bambini in età scolastica
- Fare uso di centri culturali che fungano da centri di apprendimento, nei quali portare varie culture, arte e istruzione, e organizzare progetti che vedano cooperare le istituzioni educative e culturali locali al fine di permettere ai cittadini di fruire del patrimonio culturale del territorio, promuovendo la tolleranza tra le culture.
- Stabilire schemi che mobilitino volontari specializzati per incoraggiare i residenti a rischio di isolamento (ad esempio anziani, persone con disabilità) a partecipare ad attività culturali, laboratori artistici, attività fisiche, ecc.
- Stabilire programmi di "cultura della pace" per ridurre la discriminazione, l'esclusione, l'abuso e la violenza nelle scuole e nelle famiglie
- Creare "reti di partecipazione civica" che incoraggino i cittadini a prendere parte ai processi decisionali della città, supportati dall'uso dei social media e delle moderne tecnologie
- Seguire approcci che incoraggino i giovani a contribuire alla formazione della città di apprendimento, ad esempio attraverso l'istituzione di un consiglio della gioventù o l'inclusione di giovani nel team della Learning City

Domande guida per le città per valutare i loro progressi nel raggiungere equità e inclusione

Accessibilità

- Tutti i cittadini hanno accesso a spazi pubblici di apprendimento e a servizi mobili per fruire dell'apprendimento continuo e permanente?
- Sono stati stabiliti spazi pubblici per dare accesso a tutti, specie alle persone con ridotta capacità motoria, a libri e materiali educativi?
- Sono stati stabiliti programmi di supporto per permettere ai gruppi più vulnerabili, soprattutto ai più poveri, di avere accesso all'istruzione e poterne fruire?
- Le risorse pubbliche fornite sono a supporto di attività educative non formali organizzate dalle comunità locali?

Inclusione

- Esistono programmi per garantire che sia gli uomini che le donne abbiano accesso ad alfabetizzazione, abilità matematiche e abilità necessarie nel ventunesimo secolo, nonché all'apprendimento e alla formazione continua e permanente?
- Gli insegnanti e gli educatori sono dotati di programmi di formazione che permettano loro di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, compresi quelli con particolari esigenze di apprendimento?
- I programmi sono offerti per promuovere l'apprendimento e lo scambio intergenerazionale?
- Sono stati istituiti eventi per promuovere l'educazione di ragazze e donne, tra cui formazione tecnica e professionale e istruzione superiore?
- Sono stati avviati programmi educativi per informare tutti i membri della società, in particolare le donne e i gruppi vulnerabili, sui loro diritti, consentendo loro di partecipare al processo decisionale pubblico?

Impegno civico

- Sono organizzati incontri e campagne per consentire a tutte le persone di prendere parte al processo decisionale pubblico?
- Sono offerti incentivi per i volontari che organizzano e sostengono attività educative?
- L'impegno civico è attivamente promosso da tutti i membri della società, compresi i giovani e i gruppi vulnerabili, come migranti, rifugiati, persone con basso livello di alfabetizzazione e persone colpite dalla povertà?

Implementazione

- L'implementazione del concetto di città di apprendimento segue un approccio partecipativo, coinvolgendo rappresentanti di tutti i gruppi sociali e facilitando l'impegno civico?
- Le risorse sono assegnate al fine di migliorare le opportunità di apprendimento permanente per tutti, compresi i gruppi vulnerabili?
- Sono state introdotte strategie di pianificazione educativa mirate per soddisfare i gruppi vulnerabili?



Principali caratteristiche della Learning City

- 1.1.1 Garantire che ogni cittadino abbia l'opportunità di alfabetizzarsi e acquisire competenze di base
- 1.1.2 Incoraggiare e consentire alle persone di partecipare attivamente alla vita pubblica della loro città
- 1.1.3 Garantire l'uguaglianza di genere
- 1.1.4 Creare una comunità sicura, armoniosa e inclusiva
- 1.2.4 Garantire l'accesso a diverse attività culturali
- 2.1.1 Ampliare l'accesso all'assistenza e all'istruzione della prima infanzia
- 2.1.2 Ampliare l'accesso all'istruzione dalla primaria ai livelli avanzati
- 2.2.1 Stabilire spazi di apprendimento basati sulla comunità e fornire risorse per l'apprendimento in famiglie e comunità
- 2.2.3 Riconoscere la storia e la cultura della comunità e i modi indigeni di conoscere e apprendere come unici e preziose risorse
- 2.5.2 Aumentare la consapevolezza dei valori morali, etici e culturali condivisi e promuovere la tolleranza della differenza
- 2.6.2 Fornire informazioni adeguate, orientamento e supporto a tutti i cittadini e stimolarli ad apprendere attraverso percorsi diversi
- 2.6.3 Sviluppare sistemi che riconoscano e ricompensino ogni forma di apprendimento
- 3.1.2 Sviluppare e attuare strategie ben fondate e partecipative per promuovere l'apprendimento permanente per tutti
- 3.2.2 Incoraggiare tutte le parti interessate a fornire opportunità di apprendimento di qualità e a dare il proprio contributo unico alla costruzione di una città di apprendimento
- 3.3.3 Adozione di politiche di finanziamento a favore dei poveri e fornitura di vari tipi di sostegno ai gruppi svantaggiati
- 3.3.4 Incoraggiare cittadini e residenti a contribuire con i loro talenti, abilità, conoscenze ed esperienze su base volontaria



OSS per equità e inclusione affrontati dalle città (esempi)

- 4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni di vulnerabilità
- 4.6 Garantire che tutti i giovani e una parte sostanziale degli adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e competenze base di matematica
- 4.7 Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, compresi, tra gli altri, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, cittadinanza globale e apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
- 5.1 Porre fine a tutte le forme di discriminazione contro tutte le donne e le ragazze di ogni parte del mondo
- 10.2 Autorizzare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o condizione economica o altro
- 10.3 Garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze in termini di risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie, e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate al riguardo
- 11.3 Migliorare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione per le partecipative, integrate e sostenibili in tutti i Paesi
- 16.1 Ridurre significativamente tutte le forme di violenza e i relativi tassi di mortalità
- 16.7 Garantire un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
- 17.17 Incoraggiare e promuovere partenariati pubblici, pubblici-privati e della società civile efficaci, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di risorse delle partnership



Lavoro dignitoso e imprenditorialità nelle città di apprendimento

Le città dell'apprendimento sostengono le opportunità di istruzione e formazione e lo sviluppo di competenze per l'occupabilità che fungono da ponte tra la formazione accademica e quella professionale, coprendo tutti i contesti, comprese le scuole secondarie e superiori, la formazione sul posto di lavoro e l'apprendimento non formale nella comunità. Contribuiscono a combattere la povertà, a rafforzare l'economia locale e a creare opportunità di lavoro dignitoso per i propri residenti. Le città dell'apprendimento creano spazi abilitanti per progetti imprenditoriali orientati alla sostenibilità, all'innovazione e all'imprenditorialità, dedicando risorse sia alla costruzione di infrastrutture a mezzo di incentivi finanziari, sia alla creazione di ambienti di apprendimento stimolanti. Promuovere economie basate sulla conoscenza non porta automaticamente a una migliore coesione sociale. In effetti, può persino aumentare le disuguaglianze se la crescita economica avvantaggia solo un piccolo gruppo. Per creare uno sviluppo economico sostenibile,

le Learning City devono offrire opportunità educative per tutti i settori lavorativi, dai dirigenti d'impresa ai lavoratori poco qualificati, dal commercio alla cultura. Sostenendo il lavoro di artisti e istituzioni culturali, le città dell'apprendimento riconoscono l'importanza del contributo del settore cultura nei confronti della sostenibilità. Le città dell'apprendimento promuovono, quindi, una cultura imprenditoriale che si estende alle attività sociali e culturali, e allo sviluppo economico.

Le iniziative che sostengono le imprese sociali per i giovani contribuiscono a creare una cultura così necessaria di imprenditorialità. Inoltre, le città che apprendono attivamente promuovono tutti gli aspetti dell'equità, compresi quelli che portano all'uguaglianza di genere, aprendo posizioni di leadership per le donne nel settore pubblico e privato. Si sforzano inoltre di sostenere buone condizioni di lavoro per prevenire problemi di salute mentale e fisica e lo sfruttamento, in particolare nel mercato del lavoro informale.



Cosa hanno fatto le città membro del GNLC per raggiungere gli obiettivi di lavoro dignitoso e imprenditorialità



- Offrire programmi di formazione per giovani e adulti che sono fuori dall'istruzione o formazione per acquisire o migliorare le loro competenze, fornendo un sostegno continuo per trovare e mantenere l'occupazione
- Incoraggiare la produzione e la vendita di prodotti locali al fine di migliorare le condizioni di vita delle persone in aree di insediamento a basso reddito
- Istituire partnership con datori di lavoro locali per migliorare l'impegno e la transizione delle persone con disabilità nella formazione e nell'occupazione
- Creare database di lavoro online per consentire a chi cerca lavoro e ai datori di lavoro di caricare e accedere istantaneamente alle informazioni relative al lavoro
- Offrire orientamento professionale e supporto scolastico regolari per le imprese che offrono agli studenti una formazione duale e sul posto di lavoro
- Sviluppare schemi per allineare la formazione professionale e lo sviluppo delle competenze con le industrie locali in cui esistono opportunità di lavoro
- Fornire opportunità di sviluppo professionale a educatori e formatori al fine di integrare le conoscenze e le competenze imprenditoriali nell'apprendimento formale e non formale
- Stabilire campus universitari industriali che sostengano l'imprenditorialità e la commercializzazione di opportunità guidate dalla ricerca
- Stabilire programmi di punta per sviluppare la leadership e le capacità imprenditoriali dei proprietari e dei dirigenti delle piccole e medie imprese
- Fornire workshop e programmi di tutoring per promuovere l'imprenditorialità tra donne e gruppi vulnerabili come le minoranze etniche, i migranti, i gruppi socioeconomici più bassi e coloro che vivono in aree rurali remote

Domande guida per le città per valutare i loro progressi nel raggiungimento degli obiettivi di lavoro dignitoso e imprenditorialità

Lavoro

- I programmi di sviluppo delle competenze sono offerti a tutti i membri della società, in particolare ai gruppi vulnerabili, compreso chi ha abbandonato gli studi, i disoccupati, i rifugiati, le persone colpite dalla povertà e le persone con bisogni educativi speciali?
- Sono disponibili servizi di consulenza e database di lavoro online per facilitare l'accesso a opportunità di lavoro dignitoso?
- I programmi di riqualificazione sono offerti per consentire percorsi occupazionali più flessibili?

Imprenditorialità e innovazione

- L'assistenza finanziaria è disponibile e ci sono servizi per le start-up?
- Le competenze imprenditoriali sono promosse tra i bambini e i giovani, ad esempio organizzando gare?
- Quali infrastrutture e servizi sono offerti per incoraggiare lo sviluppo del business?
- C'è supporto per il lavoro artistico e sono previsti finanziamenti per progetti nel settore culturale?

Apprendimento sul luogo di lavoro

- Gli incentivi sono offerti alle aziende che offrono corsi di formazione per i propri dipendenti?
- La direzione della città incoraggia l'apprendimento sul posto di lavoro per i suoi dipendenti, comprese le abilità trasversali?

Parità di sesso

- Sono previsti incentivi per le imprese che supportano attivamente le donne che ricoprono posizioni manageriali ed esecutive?
- Esistono programmi che promuovono attivamente e finanziano lo sviluppo delle competenze e l'imprenditorialità femminile?
- La formazione sul lavoro è offerta alle donne, comprese le informazioni sui settori di lavoro non tradizionali per il genere femminile?
- Ha avuto luogo una campagna per riconoscere il lavoro delle donne nella famiglia e nella comunità, come l'educazione dei figli, i lavori di casa e le attività di volontariato nella comunità?

Implementazione

- Il tuo concept di città dell'apprendimento è collegato ai piani nazionali e municipali per lo sviluppo economico e sociale e le parti interessate sono coinvolte?
- Sono stati stanziati fondi per i gruppi più vulnerabili al fine di sostenerli nella ricerca e nel mantenimento del lavoro?
- Per facilitare una pianificazione educativa mirata, raccogli dati disaggregati per genere sul lavoro e sull'imprenditorialità?



Caratteristiche principali della Learning City

- 1.1.3 Garantire l'uguaglianza di genere
- 1.2.1 Stimolare la crescita economica inclusiva e sostenibile
- 1.2.2 Creare lavoro opportunità per tutti i cittadini
- 1.2.3 Sostenere attivamente scienza, tecnologia e innovazione
- 2.1.3 Ampliare l'accesso a partecipazione all'educazione degli adulti e all'istruzione e formazione tecnica e professionale
- 2.3.1 Garantire che tutti i membri della forza lavoro, compresi i lavoratori migranti, abbiano accesso a un'ampia serie di opportunità di apprendimento
- 2.3.2 Aiutare le organizzazioni pubbliche e private a diventare organizzazioni per l'apprendimento
- 2.3.3 Incoraggiare datori di lavoro e i sindacati a sostenere l'apprendimento sul posto di lavoro
- 2.3.4 Fornire appropriate opportunità di apprendimento a disoccupati giovani e adulti
- 2.4.1 Istruire amministratori, insegnanti ed educatori all'uso di tecnologie che migliorino l'apprendimento
- 2.4.2 Ampliare l'accesso dei cittadini agli strumenti TIC e ai programmi di apprendimento
- 2.6.3 Sviluppare sistemi che riconoscano e ricompensino tutte le forme di apprendimento



OSS per lavoro dignitoso e imprenditorialità affrontati dalle città (esempi)

- 1.2 Ridurre di almeno la metà la proporzione di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni, secondo le definizioni nazionali
- 2.1 Eliminare la fame e garantirsi l'accesso a tutte le persone, in particolare ai poveri e alle persone in situazioni vulnerabili, compresi i bambini, a cibo sicuro, nutriente e sufficiente tutto l'anno
- 4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che hanno competenze rilevanti, comprese le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e l'imprenditorialità
- 5.5 Garantire alle donne piena ed efficace partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica
- 8.5 Raggiungere l'impiego lavorativo pieno e produttivo e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore
- 9.3 Accrescere l'accesso delle piccole imprese industriali e di altre imprese, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, ai servizi finanziari, compreso il credito accessibile, e alla loro integrazione nelle catene del valore e nei mercati
- 11.a Sostenere i legami economici, sociali e ambientali positivi tra aree urbane, peri-urbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale
- 12.6 Incoraggiare le aziende, soprattutto quelle di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nel loro ciclo di rendicontazione
- 17.17 Incoraggiare e promuovere partenariati pubblici, pubblici-privati e della società civile efficaci, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di risorse delle partnership

Collegamenti tra le caratteristiche principali delle Learning City e gli OSS

La seguente tabella include cinque esempi dei molteplici collegamenti tra gli obiettivi e gli indicatori inclusi nelle *Caratteristiche principali delle Learning City (Key Features of Learning Cities)* e quelli inclusi nell'elenco aggiornato degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

 <p>Caratteristica principale: 1.1.1 Responsabilizzare gli individui e promuovere la coesione sociale</p> <p>Descrittore: Tasso di alfabetizzazione degli adulti: numero totale di letterati di età pari o superiore a 15 anni, espresso in percentuale della popolazione totale di tale fascia di età</p>	 <p>OSS 4: 4.6 Garantire che tutti i giovani e una parte sostanziale degli adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e il calcolo</p> <p>Descrittore: 4.6.1 Proporzioni di popolazione in una data fascia di età che raggiunge almeno un livello fisso di competenza in abilità di alfabetizzazione funzionale (a) e (b), per sesso</p>	 <p>OSS 16: 16.7 Garantire un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli</p> <p>Descrittore: 16.7.2 Proporzioni della popolazione che ritiene che il processo decisionale sia inclusivo e reattivo, per sesso, età, disabilità e gruppo di popolazione</p>
 <p>Caratteristica principale: 1.1.3 Garantire l'uguaglianza di genere</p> <p>Descrittore: Parità di genere nella gestione aziendale: percentuale di seggi detenute da donne nei consigli di amministrazione delle prime 10 imprese</p>	 <p>OSS 4: 4.5 Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per il vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili</p> <p>Descrittore: 4.5.1 Indici di parità (femminile/maschile, rurale/urbano, basso/alto quintile di ricchezza e altri come lo stato di disabilità, popolazioni indigene e conflitti colpiti, man mano che i dati diventano disponibili) per tutti gli indicatori di istruzione in questo elenco che possono essere disaggregati</p>	 <p>OSS 5: 5.5 Garantire la partecipazione piena ed effettiva delle donne e le pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica</p> <p>Descrittore: 5.5.1 Proporzioni di seggi detenute da donne in (a) parlamenti nazionali e (b) amministrazioni locali 5.5.2 Proporzioni di donne in posizioni manageriali</p>



**Caratteristica principale:**

1.3.1 Ridurre gli impatti negativi delle attività economiche e di altre attività umane sull'ambiente naturale

Descrittore:

Gestione dei rifiuti: rifiuti domestici annuali totali raccolti e lavorati, in kg pro capite all'anno

**OSS 11:**

11.6 Ridurre l'impatto ambientale pro capite negativo delle città, anche prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo

Descrittore:

11.6.1 Proporzione di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti e con scarichi finali adeguati dei rifiuti solidi urbani totali generati dalle città

**OSS 12:**

12.5 Riduce sostanzialmente la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riduzione, riciclaggio e riutilizzo

Descrittore:

12.5.1 Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato

**Caratteristica principale:**

2.2.3 Riconoscere la storia e la cultura della comunità e i modi indigeni di conoscere e apprendere come risorse uniche e preziose

Descrittore:

Sviluppo di risorse di apprendimento attraverso la conoscenza indigena: numero di programmi di apprendimento basati sulla storia della comunità, la cultura e la conoscenza indigena sviluppata dalle autorità cittadine

**OSS 4:**

4.7. Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, tra cui, tra gli altri, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, cittadinanza globale e apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Descrittore:

4.7.1 Estensione a cui (i) educazione alla cittadinanza globale e (ii) l'educazione allo sviluppo sostenibile, compresa la parità di genere e i diritti umani, sono integrati a tutti i livelli in: (a) politiche educative nazionali; (b) curricula; (c) formazione degli insegnanti; e (d) valutazione dello studente

**OSS 4:**

11.4 Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Descrittore:

11.4.1 Spesa totale (pubblica e privata) pro capite spesa per la conservazione, la protezione e la conservazione di tutto il patrimonio culturale e naturale, per tipo di patrimonio (culturale, naturale, designazione mista e del World Heritage Center), livello di governo (nazionale, regionale e locale /municipale), tipo di spesa (spese operative/investimenti) e tipo di finanziamento privato (donazioni in natura, settore privato senza scopo di lucro e sponsorizzazione)

**Caratteristica principale:**

2.3.4 Fornire opportunità di apprendimento adeguate per giovani e adulti disoccupati

Descrittore:

Coinvolgimento dei giovani in materia di istruzione e occupazione: numero totale di giovani (15-24 anni) non iscritti istruzione, occupazione o formazione in percentuale della popolazione giovanile totale

**OSS 4:**

4.3 Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria accessibile e di qualità, compresa l'università

Descrittore:

4.3.1 Tasso di partecipazione dei giovani e degli adulti all'istruzione e alla formazione formale e non formale nei 12 mesi precedenti, per sesso

**OSS 8:**

8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani che non lavorano, non seguono l'istruzione o la formazione

Descrittore:

8.6.1 Proporzione di giovani (età 15-24 anni) non in istruzione, impiego o formazione

Appendice

Call to Action per le Learning City di Cork

Obiettivi globali, azioni locali:

verso l'apprendimento permanente per tutti nel 2030

Preambolo

- 1.** Noi, sindaci, vice sindaci, funzionari e rappresentanti delle città di tutto il mondo, dirigenti scolastici, esperti di educazione, rappresentanti delle agenzie delle Nazioni Unite, del settore privato e organizzazioni regionali, internazionali e della società civile di 180 città in 80 paesi, ci siamo riuniti a Cork dal 18 al 20 settembre 2017 per la terza conferenza internazionale sulle città per l'apprendimento (ICLC), dedicata alla trasformazione degli obiettivi globali in azioni locali.
- 2.** Riconosciamo che l'istruzione e l'apprendimento permanente sono al centro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) e sono indispensabili per il loro conseguimento.
- 3.** Ci impegniamo a raggiungere uno sviluppo sostenibile in tutte le sue dimensioni, riconoscendo i collegamenti tra tutti i suoi aspetti sociali, ambientali ed economici al fine di garantire un futuro sostenibile per tutti. Un'altra dimensione importante è la cultura, che comprende la celebrazione della diversità culturale, la fornitura di opportunità per l'espressione culturale e la protezione e l'estensione del patrimonio culturale.
- 4.** Un'attuazione efficace richiede, tra le altre cose, la protezione di tutti gli esseri umani dalla povertà, dalla fame e dalla violenza; assicurare l'inclusione, l'equità, l'uguaglianza di genere, l'uguaglianza dei diritti e la promozione della pace; efficace gestione delle risorse naturali del pianeta e interventi sui cambiamenti climatici; assicurare una crescita economica sostenibile per consentire alle persone di mettere in mostra il loro potenziale e godere di una vita prospera e soddisfacente per se stessi e per le loro comunità.
- 5.** Saranno necessari partenariati, reti e solidarietà globale per affrontare le numerose sfide nel mondo e garantire pari opportunità a tutti, in particolare ai più poveri e ai più vulnerabili.
- 6.** Aspiriamo a costruire culture di apprendimento consapevole nelle nostre città che promuovano la coscienza globale e la cittadinanza attraverso azioni locali per implementare gli OSS.
- 7.** Crediamo che le città, integrando l'apprendimento permanente, siano fattori importanti per raggiungere questa visione globale. Nell'attuazione dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, seguiamo il principio guida fondamentale dell'Agenda, che è quello di garantire che nessuno resti indietro.
- 8.** Per sostenere la costruzione di città dell'apprendimento sostenibili che siano verdi, sane, eque, inclusive, imprenditoriali e capaci di offrire ai cittadini opportunità di lavoro dignitoso, noi:
- 9.** *richiamiamo* l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2015, al fine di porre fine alla povertà, proteggere l'ambiente, garantire equità e prosperità per tutti e creare condizioni di vita pacifiche e sane in tutte le parti del mondo;
- 10.** *riafferriamo* il nostro impegno per l'OSS 4, attraverso il quale gli Stati membro si impegnano a "garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e l'OSS 11, che mira a rendere "città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili";
- 11.** *riconosciamo* che gli OSS stabiliscono la nostra visione comune, ma che i governi e le comunità locali sono i fattori chiave per raggiungerli;
- 12.** *afferriamo* la nostra comprensione collettiva dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per sbloccare il pieno potenziale delle comunità urbane e rurali e garantire ambienti di vita sostenibili per le generazioni presenti e future;

13.
richiamiamo i principali documenti guida per l'apprendimento delle città, in particolare la *Dichiarazione di Pechino* sull'edificazione delle città per l'apprendimento, la dichiarazione di Città del Messico sulle città per l'apprendimento sostenibile e le *Caratteristiche chiave di Learning Cities*, che forniscono una checklist completa dei punti di azione per migliorare e misurare il progresso delle città di apprendimento e riconoscere i progressi fatti dalle città associate;

14.
riconosciamo la diversità delle Città dell'Apprendimento, le loro diverse fasi di sviluppo e la variazione in termini di dimensioni, popolazione, forza economica e autonomia politica, risultando in una grande diversità di sfide e azioni per un futuro più sostenibile e opportunità per iniziative creative.

Call to action:

15.
Riconoscendo il ruolo dell'apprendimento permanente come motore della sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica e riconoscendo l'importanza di coinvolgere tutti i soggetti interessati nel processo, noi:

16.
invitiamo i sindaci a implementare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, in particolare OSS 4 e OSS 11, in base alla situazione specifica e bisogni delle rispettive città per raggiungere la sostenibilità in tutte le sue dimensioni

17.
invitiamo i governi nazionali a fornire le condizioni fondamentali e le risorse sufficienti per costruire città per l'apprendimento e adottare politiche inclusive per garantire che la crescita urbana sia vantaggiosa per gli abitanti delle aree urbane e rurali;

18.
invitiamo tutti gli attori pubblici e privati, le parti interessate tradizionali e non tradizionali in tutti i settori delle città e delle comunità, compresi gli istituti di istruzione superiore e di formazione nonché i rappresentanti dei giovani, a riunirsi in partenariato per promuovere apprendimento permanente a livello locale per garantire che tutte le generazioni siano coinvolte nel processo;

19.
ci impegniamo a seguire un approccio settoriale per costruire città di apprendimento e portare il concetto di città di apprendimento all'attenzione di tutti i partner coinvolti nell'istruzione e nello sviluppo sostenibile a livello locale e nazionale;

20.
ci impegniamo a rendere ampiamente disponibili e inclusive opportunità di istruzione di qualità e di apprendimento permanente, estendendo la portata e i benefici alle aree circostanti delle città, compresa l'innovazione nell'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento collaborativo;

21.
ci impegniamo a creare reti strategiche tra le città membri, documentando e diffondendo attività per l'apprendimento condiviso e monitorando e valutando i progressi;

22.
invitiamo l'UNESCO a sostenere lo sviluppo di capacità per la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle città di apprendimento, sulla base dei principi dell'apprendimento permanente e dello sviluppo sostenibile.

23.
In particolare, ci impegniamo a implementare strategie di apprendimento permanente attinenti alle dimensioni sociale, ambientale ed economica degli OSS che:

24.
promuovano un apprendimento e un ambiente di vita equi e inclusivi, sradicando tutte le forme di discriminazione e ampliare l'accesso alle opportunità di apprendimento per tutti i membri della società, in particolare per i gruppi vulnerabili;

25.
promuovano ambienti di apprendimento e di vita sani e verdi, combattendo il cambiamento climatico, l'inquinamento e le cattive condizioni di salute e promuovendo acqua potabile e strutture igienico-sanitarie sicure, mobilità sostenibile e servizi di buona salute;

26.
promuovano opportunità di lavoro dignitoso e imprenditorialità, tra cui l'aumento delle competenze, la sicurezza e le condizioni di lavoro per tutti, in particolare nel settore del lavoro informale.

27.
Esprimiamo il nostro profondo apprezzamento alle autorità e ai cittadini di Cork per la loro ospitalità, supporto e leadership nell'ospitare il terzo ICLC, e notiamo con apprezzamento la costante dedizione di Cork alla costruzione di una città di apprendimento e alla promozione dell'approccio alla città di apprendimento.

Cork, 19 Settembre 2017

Il Global Network of Learning Cities (GNLC) in poche parole

Vision: L'apprendimento permanente per tutti è il futuro della nostra città.

Mission: Sostenere e accelerare la pratica dell'apprendimento permanente promuovendo il dialogo politico e l'apprendimento tra pari tra le città membri; creare collegamenti; promozione di partenariati; fornire sviluppo di capacità; sviluppare strumenti per incoraggiare e riconoscere i progressi compiuti nella costruzione di città di apprendimento.

Documenti guida:

- Beijing Declaration on Building Learning Cities (2013)
- Key Features of Learning Cities (2013)
- Guidelines for Building Learning Cities (2015)
- Learning Cities and the SDGs: A Guide to Action (2017)

Learning city: I Documenti guida definiscono una 'città dell'apprendimento' come una città che mobilita efficacemente le sue risorse in ogni settore per promuovere l'apprendimento inclusivo dall'istruzione di base all'istruzione superiore; rivitalizza l'apprendimento nelle famiglie e nelle comunità; facilita l'apprendimento per e sul posto di lavoro; estende l'uso delle moderne tecnologie di apprendimento; migliora la qualità e l'eccellenza nell'apprendimento; promuove una cultura dell'apprendimento per tutta la vita. In tal modo, migliorerà l'accrescimento individuale, la coesione sociale, la prosperità economica e culturale, e lo sviluppo sostenibile.

Network: L'appartenenza al GNLC dell'UNESCO comprende città di apprendimento in varie fasi di sviluppo. Anche i partner e il Segretariato del GNLC dell'UNESCO contribuiscono in modo essenziale alla rete.

Segretariato Il Segretariato del GNLC dell'UNESCO coordina la rete. Il Segretariato ha sede presso lo *Unesco Institute for Lifelong Learning (UIL)*, l'unica unità organizzativa della famiglia delle Nazioni Unite che detiene un mandato globale per l'apprendimento permanente.

UNESCO Global Network of Learning Cities

'Lifelong learning for all is our city's future'

Per maggiori informazioni sul lavoro del GNLC
dell'UNESCO, e per unirti alla rete,

visita il sito

www.uil.unesco.org/learning-cities

oppure scrivici a:

learningcities@unesco.org

UNESCO Institute for Lifelong Learning

Feldbrunnenstr. 58

20148 Hamburg

Germany

Tel.: +49 40 44 80 41 12

Fax.: +49 40 41 077 23

